



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - CIMITERI

Determinazione Dirigenziale n. 94 del 30/03/2023

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) E DELL'ART. 37, COMMA 1, DEL D. LGS. 50 DEL 2016 DEL CONTRATTO, PER IL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E PULIZIA DI TUTTI I LOCALI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E SERVIZI PUBBLICI DI PERTINENZA I SEMESTRE 2023 - CIG: Z913A7C7C1.

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTA la Determina Sindacale n. 19 del 23 maggio 2019, con la quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni dirigenziali di quanto disposto dall'art 107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., dall'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2021 e s.m.i., connessi alle competenze di Responsabile dell'Area Urbanistica e Lavori Pubblici con la conseguente titolarità della posizione organizzativa;

VERIFICATO che a proprio carico non sussistono ipotesi di conflitto di interessi con riferimento al procedimento amministrativo di cui trattasi;

PREMESSO che con Deliberazione di Giunta Municipale n. 60 del 10/03/2023 è stata assegnata al Responsabile dell'Area Urbanistica e Lavori Pubblici la somma necessaria per il servizio di sanificazione e pulizia di tutti i locali adibiti ad uffici comunali e servizi pubblici di pertinenza per il I semestre 2023, imputando la spesa alla Missione 1 Programma 5, Titolo 1, Macroaggregato 3 Capitolo 01051.03.00105107 pren. Impegno n. 12673 per € 36.197,86 del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2023;

RILEVATO che l'Ente locale è tenuto ad intensificare i servizi di igiene negli uffici comunali, anche in considerazione degli effetti negativi provocati dall'emergenza epidemiologica e che occorre affidare all'esterno la gestione del servizio di sanificazione e pulizia di tutti i locali adibiti ad uffici comunali e servizi pubblici di pertinenza per un totale di oltre mq. 3000;

RICHIAMATO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/16, il quale dispone che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compreso la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del Servizio Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 147 bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs 50/2016 e il successivo Decreto Legislativo 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 3 maggio 2019 n. 37;

DATO ATTO che:

- per effetto del suddetto decreto sono stati abrogati il D.lgs. 163/06 e gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;
- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'art. 38 del D. lgs. 50/2016;
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D. lgs. 50/2016, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza" ;
- in virtù della suddetta norma tutti i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro.

RILEVATO che anche dopo l'entrata in vigore del D. lgs. 50/2016 permane l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del provvedimento sia ricompresa nel MePa;

VISTO l'art. 36 del D.lgs. 50/2016 in ordine alle modalità di affidamento dei contratti sotto soglia e precisamente il comma 1 che stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria avvengano nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. 50/2016 che fa riferimento ai principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Inoltre viene operato un rimando anche ai principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VERIFICATO che alla data della presente determinazione, permane l'obbligo di avvalersi del Me.Pa., come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare i lavori, a condizione, ovviamente, che la prestazione, oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel Me.Pa.;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul Me.Pa. si può affidare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta (TD);

STABILITO di procedere, mediante affidamento diretto ai sensi del citato articolo 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. 50/2016.

RILEVATO che i principi di cui sopra sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePa gestito dalla Consip, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip.

STABILITO di procedere attraverso il Me.Pa., tramite Trattativa Diretta (TD) consultando l' Impresa che ha a catalogo le categorie di lavori che necessitano all'Ente e di procedere, appunto mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett.a) del D. Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto, che si attiva col presente provvedimento, garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

CONSIDERATO che si vuole procedere mediante affidamento diretto, per l'importo di euro 30.197,86 oltre Iva al 22% pari ad euro 6.643,53, per un totale di euro 36.841,39, ai fini del servizio di sanificazione e pulizia di tutti i locali adibiti ad uffici comunali e servizi pubblici di pertinenza per il I semestre 2023;

VISTO che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

- il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra Comune ed affidatario, ma sulla base di prezzi rilevati sulla base dell'indagine di mercato;
- il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune;
- il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per mettere in esercizio il servizio necessario, ai fini dell'efficace erogazione dei servizi;
- il principio della libera concorrenza viene rispettato, perché ci si avvale del MePa, strumento che garantisce la libera concorrenza, così come regolamentato dalle norme vigenti;
- il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, visto, per altro, che si utilizzano i sistemi di individuazione degli operatori economici previsti dal MePa;
- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art. 36 del D.lgs. 33/2013 nonché dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi.

ATTESO che, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.lgs. 267/2000, gli elementi e i criteri relativi all'acquisizione del servizio sono:

- a) **fine da perseguire:** servizio di sanificazione e pulizia di tutti i locali adibiti ad uffici comunali e servizi pubblici di pertinenza;
- b) **oggetto del contratto:** effettuazione del servizio di sanificazione e pulizia di tutti i locali adibiti ad uffici comunali e servizi pubblici di pertinenza.
- **forma del contratto:** corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di "offerta" e "accettazione" sottoscritti con firma digitale tra fornitore e soggetto aggiudicatore come da procedure MePa;
 - **clausole essenziali:** condizioni d'acquisto indicate sul MePa e nell'allegato Foglio Patti e Condizioni;
- c) **scelta del contraente:** trattativa diretta con ditta individuata sul MePa.
- RILEVATO** che la spesa di che trattasi è finalizzata a garantire la salute pubblica e più in generale degli utenti che frequentano gli uffici comunali e pertanto, trattandosi di servizio indispensabile, non è frazionabile in dodicesimi e non rientra nei limiti di impegno dell'art. 163, comma 5, lett. 6) del D.lgs. n. 267/2000.
- DATO ATTO** che il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile del procedimento, ha acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo della gara CIG: Z913A7C7C1;
- RILEVATO** che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate:

1. **di approvare** lo schema di Foglio Patti e Condizioni, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e che dovrà essere sottoscritto dalle parti quando il presente atto diverrà esecutivo.
2. **di procedere** all'affidamento diretto tramite TD sul Mercato Elettronico della P.A. messo a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi ex art. 36 c. 2, lett. a) e dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, per l'effettuazione del servizio di sanificazione e pulizia di tutti i locali adibiti ad uffici comunali e servizi pubblici di pertinenza per il I semestre 2023;
3. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - a) **fine da perseguire:** servizio di sanificazione e pulizia di tutti i locali adibiti ad uffici comunali e servizi pubblici di pertinenza;
 - b) **oggetto del contratto:** effettuazione del servizio di sanificazione e pulizia di tutti i locali adibiti ad uffici comunali e servizi pubblici di pertinenza.
 - **forma del contratto:** corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di "offerta" e "accettazione" sottoscritti con firma digitale tra fornitore e soggetto aggiudicatore come da procedure MePa;
 - **clausole essenziali:** condizioni d'acquisto indicate sul MePa e nell'allegato Foglio Patti e Condizioni; - c) **scelta del contraente:** trattativa diretta con ditta individuata sul MePa.
4. **di dare atto** che l'importo stimato per l'effettuazione di tali servizi è pari ad € 36.841,39 compreso Iva e imputato alla Missione 1 Programma 5, Titolo 1, Macroaggregato 3 Capitolo 01051.03.00105107, pren. Impegno n. 12673 del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2023, giusta Delibera di Giunta Municipale n. 60 del 10/03/2023.
5. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, che: a) tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella

sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(PUGLISI MASSIMO)
con firma digitale